



# COMUNE DI SANT'ANGELO A CUPOLO

Provincia di Benevento

Via Pietro Nenni, 3 - Tel. 0824383388 / 0824380300 – Fax 0824383984

[www.comunesantangelo.it](http://www.comunesantangelo.it)

Email: [info@comunesantangelo.it](mailto:info@comunesantangelo.it)

## REGOLAMENTO DI GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI

# **TITOLO I**

## DISPOSIZIONI GENERALI

### **Art. 1** **Definizioni**

Ai fini del presente Regolamento si intende:

- 1 per “impianto sportivo”, il luogo opportunamente attrezzato destinato alla pratica di una o più attività sportive ;
- 2 per “attività sportiva”, la pratica di una disciplina sportiva a livello agonistico, amatoriale, ricreativo o rieducativa ;
- 3 per “forma di utilizzo e gestione”, le modalità con le quali l’Amministrazione concede l’utilizzo di un impianto o ne concede la gestione a terzi ;
- 4 per tariffa, la somma che l’utente dovrà versare all’Amministrazione Comunale o al Gestore dell’impianto.

### **Art. 2** **Oggetto e finalità**

Il presente regolamento disciplina l'uso e la gestione degli impianti sportivi e del tempo libero ad uso pubblico.

L’uso degli impianti sportivi è diretto a soddisfare gli interessi generali della collettività e a valorizzare la rete delle strutture comunali destinate allo Sport e tempo libero.

Tale gestione dovrà essere finalizzata ai principi di buon andamento ed imparzialità ai criteri di economicità, efficacia ed efficienza degli impianti.

### **Art. 3** **Individuazione degli impianti sportivi**

Essi sono :

- a) Impianto Campo di Calcio Sant’Angelo Capoluogo ;
- b) Impianto Sportivo sito alla frazione Pastene ;
- c) Campo Polivalente sito alla frazione Perrillo ;
- d) Campo Polivalente sito alla frazione Bagnara ;

- e) Campo Polivalente sito alla frazione Montorsi ;
- f) Campo Polivalente sito alla frazione Montorsi Valle ;
- g) Campo Polivalente sito in Sant'Angelo a Cupolo Capoluogo ;
- h) Palestra Comunale annessa al plesso scolastico in Sant'Angelo capoluogo ;

#### **Art. 4**

#### **Definizione attività di interesse pubblico**

Gli impianti sportivi comunali sono destinati a favorire la pratica di attività sportive ricreative e sociali di interesse pubblico.

Il Comune li mette a disposizione degli organismi che svolgono attività sportive e non, definite di interesse pubblico.

A tal fine sono da considerare di interesse pubblico :

- 1 L'attività formativa per preadolescenti ed adolescenti;
- 2 L'attività sportiva per le scuole;
- 3 L'attività sportiva di campionati, tornei, gare e manifestazioni ufficiali organizzati da organismi riconosciuti dal CONI
- 4 Manifestazioni di carattere diverso ( spettacoli, mostre, ecc.) espressamente autorizzate dall'Amministrazione Comunale.
- 5 L'attività motoria in favore dei disabili ed anziani.
- 6 L'attività ricreativa sociale per la collettività.

## **TITOLO II**

### *CRITERI GENERALI PER LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI*

---

#### **Art. 5**

#### **Tipologia gestione**

Gli impianti sportivi di proprietà del Comune e le loro attrezzature costituiscono parte integrante del patrimonio dell'Amministrazione comunale.

La loro gestione può essere effettuata con le modalità e nelle forme previste per i servizi pubblici dal Decreto Legislativo Nr. 267/00 e sue successive modificazioni ed integrazioni.

In particolare per:

- a) Gestione diretta ;  
Si definiscono impianti a gestione diretta tutti gli impianti gestiti direttamente in economia dall'Amministrazione Comunale attraverso i propri uffici.
- b) Gestione mista ;  
Si definiscono impianti a gestione mista tutte quegli impianti gestiti direttamente dall'Amministrazione Comunale per un tempo non inferiore ad un terzo dell'utilizzo totale, che, per il restante tempo, passano automaticamente in gestione convenzionata con affidamento mediante apposite convenzioni a Società o Enti Sportivi, Associazioni, Circoli, Circoli Parrocchiali ;
- c) Gestione convenzionata ;  
Si definiscono impianti a gestione convenzionata tutti gli impianti affidati totalmente in gestione ad Associazioni e **non**, Circoli, Circoli Parrocchiali mediante apposite convenzioni, che a loro

volta, non possono sub concedere l'impianto ad altri senza preventiva autorizzazione dell'Amministrazione Comunale.

La gestione degli impianti può avvenire, altresì, tramite concessione a Società di servizi iscritte ad apposito Albo della Camera di Commercio o a Cooperative iscritte all'Albo della Prefettura, individuati mediante una pubblica gara in osservanza, laddove applicabili, delle norme dettate dal Dlgs 12 Aprile 2006, Nr. 163.

## **Art. 6 Quadro delle competenze**

**Sono competenti in materia di impianti sportivi i seguenti organi ;**

**a) Il Consiglio Comunale :**

- individua gli indirizzi generali per lo sviluppo del sistema degli impianti sportivi cittadini, anche in relazione al loro razionale utilizzo e per la programmazione delle attività sportive ;
- definisce con il presente Regolamento i criteri indicativi di assegnazione delle concessioni ;

**b) La Giunta :**

- individua gli elementi essenziali per la formalizzazione dei rapporti tra Comune ed organismi che svolgono attività sportive in ordine alla concessione in uso ed alle forme di gestione per gli impianti, nonché le clausole essenziali comuni alle concessioni di tutti gli impianti sportivi.
- definisce le tariffe per l'utilizzo degli impianti sportivi, **che** saranno differenziate a seconda delle tipologie di utilizzo ;
- su proposta del Gestore o Concessionario stabilisce le tariffe e le aggiorna annualmente ;
- Individua i criteri per l'assegnazione in uso degli spazi nei suddetti impianti.
- Stabilisce il canone che il concessionario o gestore dovrà corrispondere all'Ente, che sarà differenziato in base alle caratteristiche della struttura e tipologia dell'impianto.

**c) Il responsabile del competente settore dell'Amministrazione Comunale :**

- provvede alla programmazione, sotto il profilo operativo, dell'uso degli impianti sportivi ;
- all'assegnazione in concessione d'uso degli impianti sportivi in base ai criteri contenuti nel presente Regolamento con apposito disciplinare ;
- dà attuazione a tutti gli obblighi prevenzionistici contenuti nel D.M. 22.01.2008, Nr. 37, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti degli edifici ;
- Predispone un piano di sicurezza dell'impianto con capienza superiore a 100 persone ai sensi dell'art. 19 del D.M. 18 marzo 1996 "Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio di impianti sportivi" ;
- esercita ogni altro compito gestionale inerente lo sviluppo del sistema di impianti sportivi.
- Predispone la modulistica per la richiesta di concessione in uso o gestione degli impianti
- Provvede alla diffusione delle informazioni relative all'affidamento nei modi previsti dalla normativa vigente.
- Stipula le concessioni con i gestori o concessionari degli impianti.

## **Art. 7 Gestione convenzionata di impianti sportivi**

La concessione a terzi della gestione degli impianti sportivi viene rilasciata nel rispetto :

- 1) della procedura ad evidenza pubblica prevista dalla normativa vigente.
- 2) Ogni Associazione, Circolo, Circolo Parrocchiale, non potrà risultare concessionario di più di un impianto Sportivo ad eccezion fatta della prevista gestione in forma congiunta.

La concessione in regime di Convenzione, dovrà comunque prevedere :

- a) Clausole per la fruibilità, ove richiesto, da parte delle scuole ;
- b) Pagamento di un canone al Comune da parte del Concessionario o gestore;
- c) Disponibilità per attività sportive e sociali promosse dall'Amministrazione ;
- d) Pagamento da parte del Concessionario di tutte le utenze e dei consumi ;
- e) Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto a carico del Gestore o Concessionario;
- f) Le modalità con cui attuare il contenimento dei consumi delle risorse non rinnovabili negli impianti sportivi, nell'ambito di un piano complessivo finalizzato al risparmio energetico nelle strutture e negli impianti pubblici; nonché misure idonee per il miglioramento della qualità dei servizi offerti, come previsto dal percorso di certificazione integrata per la qualità e l'ambiente.

L'atto di Convenzione deve definire e prevedere :

- a) La durata della concessione, che verrà indicata nel bando ;
- b) Eventuali specifiche condizioni o clausole da inserire, quali, ad esempio, la facoltà per il Concessionario di organizzare attività senza vincoli tariffari nei limiti previsti dalla Convenzione, la possibilità di gestione della pubblicità fissa e mobile all'interno dell'impianto concesso, la concessione di servizio bar/ristoro e di eventuali altre attività commerciali.
- c) L'attribuzione degli oneri di manutenzione ordinaria al Concessionario della gestione dell'impianto, ad esclusione di quelli riconducibili alla Legge 46/90 e sue successive modificazioni e/o integrazioni (impianti elettrici, termici, etc. etc.) che restano a carico e di esclusiva competenza del Comune. In tal senso il Concessionario si impegna a provvedere alla manutenzione ordinaria dei Centri Sportivi (compresi gli spazi esterni, il parcheggio e le aree a verde) con i suoi impianti, le sue attrezzature, le sue dotazioni e con i suoi spazi di pertinenza, garantendo il loro permanente buono stato manutentivo, l'efficienza, l'utilizzabilità nonché il loro assoluto stato di igiene e pulizia.
- d) L'attribuzione degli oneri di manutenzione straordinaria al Comune ;
- e) Le modalità con cui il Concessionario si assume l'onere delle utenze dell'impianto gestito e delle sue pertinenze ;
- f) Le modalità con cui il Concessionario potrà assumersi gli oneri di manutenzione straordinaria, autorizzata dal Comune, da realizzarsi nel rispetto della normativa vigente ;
- g) La durata della concessione che è di tre anni e prorogabile, con atto motivato fino ad un massimo di anni 01, previa verifica della convenienza e del pubblico interesse. Nel caso in cui gli oneri della manutenzione straordinaria fossero a carico del gestore, la durata della Convenzione, sarà proporzionale ed adeguata all'entità dell'investimento operato e sarà stabilita contestualmente all'atto di approvazione dei lavori ;
- h) La possibilità per il gestore o concessionario, di proporre al Comune, interventi migliorativi da realizzare a proprie spese ; qualora gli interventi proposti fossero autorizzati dal Comune, la durata della Convenzione sarà proporzionale ed adeguata all'entità dell'investimento operato dal Concessionario e sarà stabilita contestualmente all'atto di approvazione dei lavori ;

- i) Le modalità con cui attuare il contenimento dei consumi delle risorse non rinnovabili negli impianti sportivi, nell'ambito di un piano complessivo finalizzato al risparmio energetico nelle strutture e negli impianti pubblici; nonché misure idonee per il miglioramento della qualità dei servizi offerti, come previsto dal percorso di certificazione integrata per la qualità e l'ambiente ;
- j) La possibilità per l'Amministrazione Comunale di riservarsi, pur nel rispetto delle esigenze del Concessionario o Gestore, l'utilizzo degli impianti per proprie iniziative che promuovono attività a carattere sociale, ricreativo o sportivo, previa opportuna comunicazione preventiva.
- k) La possibilità per l'Amministrazione Comunale di verificare ed effettuare, in qualsiasi momento, il rispetto delle norme contenute nella convenzione e di quanto contemplato nel presente Regolamento, pena revoca immediata della concessione.

#### **Art. 8**

#### **Modalità e criteri di assegnazione a terzi.**

La gestione di impianti sportivi, viene affidata nel rispetto della procedura ad evidenza pubblica prevista dalla normativa vigente ad Associazioni sportive e non, Circoli, Circoli Parrocchiali, senza fini di lucro, che perseguono finalità formative, ricreative e sociali nell'ambito dello sport e del tempo libero e che dimostrino capacità operativa adeguata alle attività da realizzare, che potrà avvenire anche eventualmente in forma congiunta.

Il Comune, tramite i suoi Uffici, nella formazione delle graduatorie per l'affidamento della gestione degli impianti sportivi, tiene conto dei seguenti requisiti e criteri da parte dei soggetti richiedenti ai quali vengono attribuiti i seguenti punteggi, **fino ad un massimo di 40 PUNTI**, e comunque, si procederà all'affidamento, anche in presenza di una sola offerta per impianto. In caso di parità, si terrà conto del punteggio attribuito al punto a).

- a) Anzianità di radicamento nel tessuto sportivo e sociale in cui è presente l'impianto → **MAX 14 punti ( per ogni anno di radicamento ed anzianità vengono assegnati punti 1 ) ;**
- b) Presentazione di apposito progetto di gestione delle attività sportive e tempo libero che si intendono realizzare nell'impianto. Progetto che dovrà anche contenere attività e realizzazioni di iniziative sportive e non, a favore delle scuole, disabili, soggetti a rischio e con particolare coinvolgimento del volontariato e degli anziani e delle diverse fasce scolari. Da tale progetto dovrà anche emergere il mantenimento e consolidamento della rilevanza sociale dell'impianto sportivo quale centro di aggregazione della comunità locale. Lo stesso dovrà inoltre indicare, eventualmente, orari frequenze, conduzione generale dell'impianto, che verrà valutato dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico unitamente ad un esperto del settore sportivo e tempo libero, nominato dalla Giunta Comunale. → **MAX PUNTI 10 ;**
- c) numero di tesserati → **MAX PUNTI 5 ( per ogni tesserato vengono assegnati 0,10 punti )**
- d) Qualificazione di almeno un istruttore e/o allenatore ( *Insegnante ISEF - Istruttori federali*) → **PUNTI 5**
- e) Associazioni con sede diversa ove è ubicato l'impianto → **PUNTI 4**
- f) Associazione con sede fuori Comune → **PUNTI 2**
- g) Associazioni affiliate a Federazioni Sportive e del tempo libero Nazionali → **PUNTI 6**

- h) Associazioni affiliate ad un Ente di promozione Sportiva (*non cumulabile con il precedente punteggio*) → **PUNTI 3** ;

**I suindicati criteri e requisiti devono essere afferenti all'anno sportivo precedente il bando.**

Il Comune verifica che le Associazioni, concessionaria della gestione, sia costituita nei modi e con i contenuti previsti dalla normativa vigente.

#### **Art.9 responsabilità e gestione di sicurezza degli impianti.**

La Società Concessionaria dovrà assicurare il rispetto di quanto previsto dal D.M. 18/03/1996. In particolare, il Gestore e/o il concessionario dovranno :

- provvedere all'individuazione del responsabile della sicurezza ed alla predisposizione del piano di sicurezza della manifestazione, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 19 del D.M. 18/03/1996. E' obbligo della Società uniformarsi a tutte le prescrizioni che saranno impartite dal Responsabile della Sicurezza nominato, in coordinamento con il responsabile dell'impianto. La Società Concessionaria è esclusivamente responsabile, dal momento della presa in consegna dell'impianto e fino alla riconsegna dello stesso, del regolare svolgimento delle manifestazioni, nel rispetto delle disposizioni di pubblica sicurezza, della Commissione Provinciale/Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo e dei criteri generali di sicurezza antincendi stabiliti dal D.M. 10/03/1998 e successive modificazioni.
- assumere di fronte all'Amministrazione Comunale la responsabilità di tutti i danni causati alle cose di proprietà comunale in occasione o per gli effetti della propria attività nell'ambito delle strutture ;
- tenere indenne l'Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità civile e penale che può derivare a cose e persone a causa della gestione dell'impianto ;

#### **Art. 10 Gestione diretta**

Qualora l'impianto sportivo comunale sia gestito direttamente dall'Amministrazione comunale, i gruppi sportivi, le Associazioni che intendano svolgere attività continuativa nel corso dell'anno ed ottenerne la concessione in uso, dovranno fare richiesta all'Amministrazione Comunale, unendo alla domanda un prospetto scritto indicante il genere di attività svolta ed un calendario di massima della stessa comprensivo dei turni di allenamento, nonché le manifestazioni collaterali da indire nel corso dell'anno.

Nel caso che più Associazioni Sportive e non, facciano richiesta di utilizzo dello stesso impianto, l'Amministrazione Comunale, potrà affidare l'impianto a più Società, specificando nel regolamento generale d'uso o nelle specifiche convenzioni tutte le clausole che regolano i rapporti tra l'Amministrazione e i sodalizi utilizzatori, dello stesso impianto.

L'eventuale mancato accoglimento delle richieste dei Sodalizi sportivi interessati sarà comunicato con le relative motivazioni ai richiedenti.

#### **Art. 11 Pubblicità sulla modalità d'uso degli impianti**

Tutto ciò che concerne l'assegnazione, l'eventuale diniego, i tariffari, gli orari d'uso, le manifestazioni e le gare e quant'altro riguarda l'utilizzo degli impianti deve essere portato a

conoscenza degli organismi interessati mediante affissione pubblica negli impianti sportivi comunali e negli altri spazi che il Comune utilizza per le pubbliche affissioni.

#### **Art. 12**

#### **Decadenza e revoca della concessione di gestione**

Il concessionario decade dalla concessione e non può concorrere all'assegnazione di impianti nella successiva annata sportiva, quando si verificano le seguenti condizioni :

1. morosità nei pagamenti dei canoni d'uso ;
2. uso degli impianti in modo difforme da quanto previsto dal presente regolamento ;
3. ripetuta inosservanza delle disposizioni contenute nel presente regolamento ;
4. non ottemperanza alle disposizioni emanate dagli organi competenti ;
5. danneggiamenti intenzionali o derivati da negligenza alle strutture degli impianti sportivi.

Nessun indennizzo di sorta ad alcun titolo, neppure sotto il profilo del rimborso spese, spetterà al concessionario in caso di decadenza della concessione per i motivi su indicati.

Gli spazi resisi disponibili dovranno essere tempestivamente assegnati per consentire un continuativo e razionale utilizzo dell'impianto.

In caso di rinuncia di spazi assegnati la società o l'ente rinunciatario darà comunicazione scritta agli uffici comunali di competenza i quali adotteranno la procedura sopracitata.

In presenza di mancata comunicazione, alle società continueranno ad essere addebitati gli oneri previsti per l'uso degli impianti.

L'Amministrazione Comunale ha inoltre facoltà di revocare le concessioni, o sospenderle temporaneamente nei casi in cui ciò si rendesse necessario per indilazionabili ragioni di carattere tecnico o manutentivo dell'impianto ed anche per pubblica necessità.

Costituisce inoltre causa di revoca anche l'inosservanza di una o più clausole sia del presente Regolamento e/o del disciplinare di convenzione.

Il gestore, nel concedere l'uso dell'impianto, non dovrà fare alcuna discriminazione nei confronti delle utenze, salvo comportamento corretto degli stessi.

## **TITOLO III**

### ***PUBBLICITA' E TARIFFE***

---

#### **Art. 13**

#### **Pubblicità all'interno degli impianti sportivi**

La pubblicità all'interno degli impianti sportivi comunali, può essere effettuata mediante cartelli, paline, stendardi, striscioni in materiale idoneo e confacente alle norme antinfortunistiche o mediante altri mezzi ( telematici, fonici, informatici, etc. etc.) ;

L'esatta determinazione degli spazi utilizzati ai fini pubblicitari è stabilita, per ogni impianto sportivo, su disegni e planimetrie allegate alla Convenzione stipulata col concessionario ;

Il Concessionario, dovrà di volta in volta, presentare all'Amministrazione Comunale, la domanda rituale corredata dal bozzetto degli impianti pubblicitari da collocare ;

La forma, il tipo e le dimensioni dei mezzi pubblicitari, come pure le attrezzature, devono essere approvati dall'Amministrazione Comunale, sentiti gli Uffici competenti ;

L'Amministrazione Comunale può modificare, integrare o ridurre la disponibilità degli spazi pubblicitari definiti negli allegati alle Convenzioni, nel caso di diversa utilizzazione delle aree. Tale azione dovrà essere motivata da fini di interesse pubblico ;

Per l'esecuzione della pubblicità di cui al primo comma del presente articolo, il concessionario dovrà pagare la tassa prevista, secondo quanto stabilito dal relativo Regolamento Comunale ;

Ogni onere concernente la costruzione, l'installazione e la manutenzione delle strutture cartellonistiche si intende a carico del concessionario autorizzato all'esposizione stessa ;

#### **Art.14**

#### **Modalità di pagamento**

Per gli impianti sportivi dati in gestione a terzi, la tariffa per l'uso, dovuta dall'utente, è pagata al concessionario ;

In ogni impianto deve essere affissa in luogo accessibile e ben visibile agli utenti, una tabella indicante le tariffe vigenti.

Per gli impianti sportivi in gestione diretta, le tariffe per l'uso deve essere corrisposto all'Ente.

#### **Art. 15**

#### **Uso gratuito**

Le Associazioni sportive e non, e i gruppi sportivi scolastici presenti sul territorio di Sant'Angelo a Cupolo, potranno ottenere l'uso gratuito dell'impianto per manifestazioni sportive senza il pagamento delle tariffe previste, previa istanza da presentare all'Amministrazione comunale, con giusta motivazione. Essi saranno però responsabili di eventuali danni arrecati all'impianto.

## **TITOLO IV**

### ***DISPOSIZIONI FINALI***

---

#### **Art. 16**

#### **Responsabilità per la custodia di valori o effetti d'uso**

L'Amministrazione Comunale o l'Ente concessionario gerente gli impianti sportivi non risponderanno in alcun modo degli effetti d'uso, degli oggetti di proprietà personale e dei valori che fossero lasciati incustoditi nei locali.

#### **Art. 17**

#### **Rilascio copie**

Il rilascio di copia del presente regolamento può essere richiesto, da ogni cittadino e da rappresentanti degli Enti, Istituzioni e Associazioni, in osservanza di quanto disposto dalla Legge 241/90.

#### **Art. 18**

#### **Disposizioni finali**

Qualora l'Amministrazione Comunale ritenga opportuno rivedere il presente Regolamento nelle sue articolazioni per un migliore funzionamento degli impianti, sarà il Consiglio Comunale ad apportare le eventuali modifiche.